

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1500

Programma regionale investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L. R. n. 18/2022 e s.m.i. Riassegnazione delle economie di gara e disponibilità residua a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017. Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO

- la Deliberazione n. 667 del 16.05.2016, con cui la Giunta regionale ha individuato ed approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici;
- la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10.08.2016 rubricata "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 — 2020 AREE TEMATICHE AZIONALI E OBIETTIVI STRATEGICI RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 703, LETTERE B) E C) DELLA LEGGE N. 190/2014", con cui sono state, inoltre, individuate le aree tematiche e le dotazioni finanziarie sul FSC 2014-2020 assegnate alle regioni e città metropolitane. La Tabella 1 dell'allegato alla citata CIPE n. 25/2016 prevede risorse destinate al rinnovo del materiale per il trasporto pubblico locale;
- la Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016, con cui è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane, definendo le modalità di attuazione e monitoraggio degli stessi. Inoltre con la medesima deliberazione sono state assegnate le risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- il Patto per la Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, figura quella denominata "Infrastrutture", per un importo complessivo a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a € 776.335.364,00. In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, attraverso la sottoscrizione del "Patto per il Sud", alla Regione Puglia sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 ML di euro per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Patto;
- le azioni strategiche del Patto per la Puglia hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali. Nell'allegato A al Patto per la Puglia è presente l'intervento di rinnovo del parco rotabile su gomma indicando risorse finanziarie per 30,00 milioni di euro;
- la Deliberazione n. 545 del 11.04.2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia sottoscritto il 10.09.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, e dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato n. 1 al medesimo provvedimento, tra cui l'intervento strategico "Rinnovo del parco rotabile su gomma" per il quale è stato riconosciuto uno stanziamento totale di € 30.000.000,00;
- al riguardo si è proceduto altresì ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti delle Sezioni competenti delle Azioni del Patto, tra cui il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con riferimento a specifiche progettualità ricomprese nell'Area Tematica FSC 2014-2020 "Infrastrutture".

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, per complessivi € 55.697.236,62 per l'acquisto di 378 autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, di cui all'Allegato n. 1 al medesimo provvedimento, di cui 174 autobus a valere sulle risorse programmate del DM 345/2016 e 204 autobus a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;

- con la summenzionata Deliberazione di Giunta è stato stabilito un contributo unitario massimo assegnabile per ciascun mezzo pari a € 146.800,00 che non potrà comunque superare il 70% della spesa sostenuta, essendo previsto un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30% della spesa sostenuta al netto d'IVA. Il suddetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano di tipo "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 m, fatta salva la possibilità per l'impresa assegnataria di optare, previa comunicazione delle motivazioni e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano di tipo "lungo", restando fisso l'ammontare del predetto contributo.

CONSIDERATO

- la Deliberazione n. 2034 del 29.11.2017, con cui la Giunta regionale ha ritenuto opportuno, per ragioni di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, procedere alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili di cui al Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, approvato ai sensi della L.R. 18/2002 e s.m.i. con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre l'intero investimento a capo delle imprese beneficiarie, come individuate nell'Allegato n. 1 del medesimo provvedimento, nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria, secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero del Patto per la Puglia;
- la summenzionata Deliberazione di Giunta, con cui si è altresì proceduto ad approvare l'Allegato n. 2 (Programma di investimenti risorse di cui al DM 345/2016) e l'Allegato n. 3 (Programma di investimenti risorse del Patto per la Puglia - DGR 545/2017), parte integrante del medesimo provvedimento, in sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla DGR n. 325/2017, a parziale modifica della stessa, lasciando confermata integralmente tutta la restante parte del provvedimento;
- la Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017, con cui la Giunta regionale ha riconosciuto che il contributo destinato alle finalità d'investimento di cui trattasi - di complessivi € 55.697.236,62 a valere sulle risorse programmate del DM n. 345/2016 e del Patto per la Puglia - rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- che per gli effetti della citata Deliberazione, i summenzionati contributi concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) — secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 — ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei redigenti Contratti di Servizio, che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) andranno a sottoscrivere per i nuovi affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano di propria competenza, come definiti nel piano triennale dei servizi. Pertanto, la specificità della natura del summenzionato contributo e del relativo regime regolatorio, nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, ha reso necessaria una esplicitazione di contenuti ad integrazione delle disposizioni dello Schema di Disciplinare del Patto Puglia - Allegato n. 3 alla DGR 545 del 11.04.2017, regolante l'attuazione del programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, quali ragioni rappresentate alla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. AOO_078_2831 del 25.10.2017.

CONSIDERATO ALTRESÌ

- la Deliberazione n. 25 del 13.01.2020, con cui la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del programma di investimenti precedentemente approvato con DGR n. 1611/2019 a valere sulle risorse del

FSC 2014-2020, provvedendo al contempo alla riprogrammazione delle economie rivenienti dal Patto per la Puglia per le finalità oggetto della medesima deliberazione, avendo dato atto che il programma di investimenti approvato con DGR n. 325/2017 potesse essere considerato saturato e concluso;

- la Deliberazione n. 1146 del 07.07.2021, con cui la Giunta regionale ha disposto la revoca parziale, in sede di autotutela, della DGR n. 25/2020 limitatamente a quanto disposto con riferimento al piano di riparto delle risorse finalizzate al Programma di investimenti del materiale rotabile automobilistico, prevedendo una nuova formulazione mediante l'utilizzo delle sole risorse rivenienti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, pertanto al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia.

PRESO ATTO della nota prot. n. 4950 del 22/06/2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili si è espresso in ordine alla:

- circostanza in cui “[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscano alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]”
- rappresentando la “[...] neutralità di dette misure di finanziamento rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC [...]”.

DATO ATTO dell'importo complessivo delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara riconducibili ai soggetti beneficiari del contributo a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, per le finalità di attuazione del Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, nonché dell'importo delle risorse residue rivenienti dall'Allegato 3 alla DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, che sommano complessivamente a **€ 1.617.200,00**, come da prospetto di dettaglio di seguito riportato:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA
CTP Taranto	€ 300.000,00
ELIOS	€ 7.500,00
FDG	€ 345.000,00
STP Bari	€ 370.700,00
SITA SUD	€ 337.500,00
STP Brindisi	€ 203.700,00
	Sommano: € 1.564.400,00
Risorse PATTO PUGLIA residue di cui alla DGR n. 2034/2017:	€ 52.800,00
	€ 1.617.200,00

CONFERMATO la necessità di garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistici qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, e che pertanto risulta opportuno dare impulso all'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, avviato dalla Regione Puglia sulle flotte di TPL, procedendo l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, in applicazione dei criteri e delle condizioni stabiliti dalla citata DGR n. 325/2017.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE dall'importo complessivo delle somme disponibili a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, in applicazione dei criteri e delle condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017, interviene la ricognizione di seguito rappresentata:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA	CONTRIBUTO UNITARIO	N. Autobus finanziabili con le sole economie di gara	N. Autobus Max rimodulati ammissibili a contribuzione	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE
Co.Tr.A.P.	1.564.400,00	€ 146.800,00	10,66	11	€ 1.614.800,00
Risorse DM n. 345/2017 non assegate con DGR n. 2034/2017:	52.800,00				Risorse PATTO PUGLIA non assegate: € 2.400,00
	Totale: 1.617.200,00				Totale: 1.617.200,00

RICHIAMATA la DGR n. 325/2017, nella parte in cui prevede testualmente quanto segue:

“Le economie generatesi dall’espletamento delle procedure di gara, dovranno essere riutilizzate per l’acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi. In particolare

- *nel caso di associazione di imprese per l’espletamento della gara, le economie saranno attribuite dalla Regione Puglia in proporzione alle quote di finanziamento spettanti a ciascuna impresa per titolarità di contratto di servizio;*
- *nel caso del consorzio Cotrap, in relazione alla titolarità dei singoli contratti di servizio, le economie saranno attribuite dalla Regione Puglia alle consorziate, proporzionalmente alle percorrenze chilometriche annue di ciascuna di esse.”*

RITENUTO ALTRESÌ, in considerazione di quanto sopra, di intervenire in sostituzione degli autobus categoria E3 immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea ai fini del rinnovo dell’attuale parco circolante, a completamento degli interventi di sostituzione degli autobus categorie E0, E1 ed E2 precedentemente operati, ovvero avviati, nell’ambito della strategia regionale di rinnovamento dei mezzi concorrenti alle flotte di TPL.

ATTESO CHE con Deliberazione n. 1179 del 09.08.2022, la Giunta regionale ha proceduto:

- a fornire indirizzi in considerazione dell’opportunità di dare impulso all’avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, avviato dalla Regione Puglia sulle flotte di TPL, adottando la proposta di riassegnazione delle economie generatesi dall’espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall’Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l’importo complessivo di € 1.614.800,00 di cui all’Allegato A parte integrante del medesimo provvedimento, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell’ammissibilità della spesa;
- a disporre ed approvare, a valle dell’autorizzazione intervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. 5412 del 09/07/2021, la riassegnazione delle economie generatesi dall’espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, nonché dell’ammontare delle risorse residue rivenienti dall’Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l’importo complessivo di € 1.761.600,00 di cui all’Allegato B parte integrante del medesimo provvedimento, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell’ammissibilità della spesa.

RICHIAMATI ALTRESÌ i criteri e le condizioni dettagliati nella DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell’ammissibilità della spesa, tra cui:

- il contributo unitario massimo assegnabile all'acquisto di autobus nuovi di fabbrica è pari a € 146.800,00 e non potrà superare il 70% della spesa sostenuta ritenuta ammissibile, al netto dell'IVA;
- il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11.80 metri, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30 % della spesa sostenuta al netto dell'IVA;
- gli autobus oggetto di contribuzione finanziaria dovranno esser in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 345/2016, quali:
 - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
 - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
 - predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
 - predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.
- gli autobus oggetto di contribuzione finanziaria dovranno, altresì, risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative, e dotati di:
 - piano ribassato ovvero equipaggiamenti per l'accessibilità di utenti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti, con spazi interni dedicati;
 - impianto di condizionamento dell'aria;
 - dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL – Automatic Vehicle Location);
 - dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
 - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
 - indicatori digitali di percorso.
- non è ammissibile il costo dell'equipaggiamento supplementare riferibile alle due predisposizioni di cui all'art. 1 del Decreto n. 345/2016 (es: validatori e centrale di bordo per la bigliettazione elettronica e AVM/AVL) o il funzionamento di altri dispositivi, ovvero di qualsiasi altro servizio aggiuntivo rispetto al costo del mezzo. Gli stessi costi dovranno risultare separatamente indicati in fattura, laddove sussistano;
- le imprese di trasporto pubblico destinatarie dei contributi in parola sono quelle titolari dei contratti di servizio per il trasporto interurbano regionale e provinciale, che esercitano servizi aventi percorrenze superiori a 50.000 Km/anno e per un periodo annuo non inferiore a 100 giorni, nonché le società che effettuano i servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;
- in particolare, per il consorzio Co.Tr.A.P., in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, è confermata la possibilità che questo eserciti le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate. Diversamente, resta salva la facoltà da parte delle singole imprese titolari dei contratti di servizio di associarsi per l'espletamento delle procedure di gara per le medesime ragioni di razionalizzazione della spesa;
- l'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti vincoli e condizioni:
 - i beni acquistati con le risorse di cui trattasi sono sottoposti ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002;
 - non potranno essere impiegati per uso diverso da quello dei servizi di TPLR;
 - dovranno essere trasferiti ad eventuali soggetti gestori subentranti nell'esercizio dei servizi di TPRL, che assumeranno a proprio carico i sopra citati vincoli e condizioni;
 - in caso di perdita accidentale del possesso di beni acquistati con il contributo regionale, ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 10 c. 3 lett. c, è fatto obbligo, a carico del Soggetto Beneficiario, di comunicare l'accadimento trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso.

PRESO ATTO CHE, in applicazione degli indirizzi della Deliberazione n. 1179 del 09.08.2022, la Sezione Programmazione Unitaria ha sottoposto all'attenzione del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia la proposta di riassegnazione delle economie a valere sulla risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui al Programma di investimenti riportato nell'Allegato A parte integrante del citato provvedimento deliberativo, comunicando con nota prot. 7306 del 10.10.2022 gli esiti della

consultazione scritta chiusa in data 04.10.2022 nell'ambito della riprogrammazione delle risorse FSC 2014-2020, in ordine all'autorizzazione rilasciata sulla proposta di cui trattasi.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

RITENUTO CHE, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento meramente contabile, avente per oggetto la strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa, a valle dell'autorizzazione interventura da parte del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia in ordine alla proposta di riassegnazione delle economie a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 7306 del 10.10.2022, la riassegnazione delle economie generate dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n.

2/2022, al fine di procedere alla reiscrizione dello stanziamento di bilancio a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia per l'importo di € 1.614.800,00, pari all'ammontare complessivo dei contributi assegnabili nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvati con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
					e.f. 2022
2.06	E4032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 1.614.800,00
TOTALE					+ € 1.614.800,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Patto per il Sud - Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, giusta riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Puglia di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 7306 del 10.10.2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
 - 16 – Dipartimento Mobilità
 - 03 – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
- Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
- Codice identificativo delle transazioni di cui al p. 1 All. 7 D.Lgs. 118/2011: 02 - Trasporto Pubblico Locale

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in termini di competenza e cassa
				e.f. 2022
U1006004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. TRASPORTO SOSTENIBILE URBANO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	10.6.2	U.2.03.03.03.000	+ € 1.614.800,00
			TOTALE	+ € 1.614.800,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 7306 del 10.10.2022, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
3. Di approvare, stante quanto al punto precedente, il Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi che, allo scopo, dovranno assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e completare la fornitura entro il 31/12/2023.
4. Di approvare lo schema di Disciplinare, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, oggetto del presente provvedimento, ad aggiornamento della versione precedentemente adottata con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria della presente deliberazione.
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
8. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

9. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
10. Di precisare che le risorse assegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di apposito atto di concessione e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
11. Di dare atto che le risorse individuate per le finalità di cui sopra trovano inquadramento secondo le disposizioni assunte dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017, in riferimento all'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, trattandosi di economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara nonché di risorse residue a valere sulle dotazione finanziaria originariamente programmata sul Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.
12. Di dare atto degli indirizzi forniti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 4950 del 22/06/2021, in ordine alla neutralità delle misure di finanziamento in favore dell'acquisto di mezzi da destinare ai servizi TPL, soggetti a vincoli di destinazione e reversibilità, rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC.
13. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, come individuati nel Programma di investimenti di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.
14. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
15. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità***

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE proponente

Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 7306 del 10.10.2022, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
3. Di approvare, stante quanto al punto precedente, il Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi che, allo scopo, dovranno assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e completare la fornitura entro il 31/12/2023.
4. Di approvare lo schema di Disciplinare, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, oggetto del presente provvedimento, ad aggiornamento della versione precedentemente adottata con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria della presente deliberazione.
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
8. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
9. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
10. Di precisare che le risorse assegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di apposito atto di concessione e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
11. Di dare atto che le risorse individuate per le finalità di cui sopra trovano inquadramento secondo le disposizioni assunte dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017, in riferimento all'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, trattandosi di economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara nonché di risorse residue a valere sulle dotazione finanziaria originariamente programmata sul Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.
12. Di dare atto degli indirizzi forniti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 4950 del 22/06/2021, in ordine alla neutralità delle misure di finanziamento in favore

dell'acquisto di mezzi da destinare ai servizi TPL, soggetti a vincoli di destinazione e reversibilità, rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC.

13. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, come individuati nel Programma di investimenti di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.
14. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
15. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ladaresta
Carmela
27.10.2022
14:25:14
UTC



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. TRA/DEL/2022/

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Totale Programma	6		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.614.800,00 1.614.800,00		

**ALLEGATO A - Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L.R. n. 18/2022 e s.m.i.
Riassegnazione economie di gara e disponibilità residua a valere sulle risorse del Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017**

Operatore TPRL	Fonte di finanziamento	N° bus max ammissibili	N° Autobus E3 da sostituire	Contributo Unitario Max	Contributo Massimo Ammissibile
Piano di riparto					
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	Patto per la Puglia	3	3	€/bus 146.800,00	€ 440.400,00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Patto per la Puglia	3	3	€/bus 146.800,00	€ 440.400,00
S.T.P. Bari S.p.A.	Patto per la Puglia	2	2	€/bus 146.800,00	€ 293.600,00
CTP S.p.A.	Patto per la Puglia	2	2	€/bus 146.800,00	€ 293.600,00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	Patto per la Puglia	1	1	€/bus 146.800,00	€ 146.800,00
A. Totale somme riprogrammate sul Patto per la Puglia					€ 1.614.800,00
A.1. Totale economie di gara e disponibilità residua di cui alla DGR n. 2034/2017 a valere sul Patto per la Puglia:					
					€ 1.617.200,00
A.2. Risorse non utilizzate sul Patto per la Puglia:					
					€ 2.400,00

ALLEGATO B

Schema di Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario

REGIONE PUGLIA**PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - INFRASTRUTTURE****DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA
E****(...INSERIRE RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO...)**

per la realizzazione del progetto

**“ACQUISIZIONE DI N. _____ AUTOBUS NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE
INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO
PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 18/2002 E S.M.I.”**

CUP

(Importo € _____,)

Premesso che:

- il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con Deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 07/03/2017 si è approvato Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 Legge regionale n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e al "Patto per la Puglia" del 10/09/2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato 1 allo stesso Patto, tra cui l'intervento di € 30.000.000,00 da destinarsi al rinnovo del parco rotabile su gomma;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2034 del 29/11/2017 si è provveduto, per ragioni di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili del Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, di cui all'Allegato 1 della Delibera n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre ciascuna impresa beneficiaria nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria, secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero del Patto per la Puglia giusta - DGR 545 del 11.04.2017, approvando, pertanto, gli Allegati n. 2 e 3 al medesimo provvedimento in sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla Delibera n. 325 del 07.03.2017;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del ____/____/____ si è provveduto disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 7306 del 10.10.2022, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa;
- con la summenzionata Deliberazione si è, altresì, provveduto ad approvare il Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse del Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017, di cui all'Allegato A parte integrante del medesimo provvedimento, e alla contestuale approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse di cui trattasi, ad aggiornamento della versione precedentemente adottata con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017;
- il Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario è individuato nei rapporti con la Regione Puglia.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
Il Soggetto Beneficiario è responsabile del progetto "ACQUISIZIONE DI N. _____ AUTOBUS NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 18/2002 E S.M.I.", finanziato per euro _____, a valere sulla riassegnazione delle economie di gara nonché della disponibilità residua a valere sulle risorse del Patto per la Puglia (70%) e per euro _____ (30%) a valere su risorse proprie.
2. Per conto del Soggetto Beneficiario, nell'eventualità, sono attribuite al Consorzio COTRAP le funzioni di CENTRO UNICO DI ACQUISTO (C.U.A.) nell'ambito del programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale di titolarità delle consorziate, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala. Allo scopo provvederà alla nomina del R.U.P. del C.U.A. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016.

Diversamente, resta salva la facoltà da parte delle singole imprese titolari dei contratti di servizio di associarsi per l'espletamento delle procedure di gara per le medesime ragioni di razionalizzazione della spesa.

Art. 2 - Soggetto Beneficiario

1. Nell'ambito del Contratto di Servizio per il trasporto interurbano regionale e provinciale sottoscritto tra la Regione Puglia e il Consorzio COTRAP in data 30.12.2004 al rep. 6796, e successive proroghe, è individuato quale Soggetto Beneficiario del contributo di cui al presente Disciplinare, l'esercente servizi aventi percorrenze superiori a 50.000 Km/anno e per un periodo annuo non inferiore a 100 giorni, nonché servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

Art. 3 - Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante, corredato da cronoprogramma del progetto d'investimento di competenza, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

Art. 4 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione al progetto oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto - anche per il tramite dal Consorzio COTRAP, con riferimento alle procedure rientranti nella relativa competenza - la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - e. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente Disciplinare, ai loghi della Regione Puglia e del Fondo di Sviluppo e Coesione. I veicoli oggetto di contribuzione, avranno livrea aziendale e/o consortile e dovranno essere muniti su entrambe le fiancate del logo Regione Puglia e del Fondo di Sviluppo e Coesione, della dimensione di cm 31 x cm 18 e della iscrizione "Regione Puglia" della dimensione di cm 77 x cm 6,5, con indicazione, sotto il logo Regione Puglia, dell'anno di immatricolazione dell'autobus;
 - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
 - g. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
 - h. anticipare, ad avvenuto completamento del progetto, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà secondo le modalità di cui all'art. 10;
 - i. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione del progetto;
 - j. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - k. ad inviare alla Regione - anche per il tramite dal Consorzio COTRAP - entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;

- l. ad inviare alla Regione, inoltre, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
 - il prospetto economico finanziario del progetto;
 - la documentazione attestante il cofinanziamento;
 - dichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario, di impegno ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sui beni acquistati con il contributo regionale ai sensi dell'art. 10 - comma 3, dell'art. 22 della L.R. n. 18/2002.
- m. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e completare la fornitura entro il 31/12/2023.

Art. 5 - Cronoprogramma di progetto

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto, allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento del progetto, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che il progetto sia comunque destinato a buon fine.

Art. 6 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà procedere - anche per il tramite dal Consorzio COTRAP laddove nella funzione di CENTRO UNICO DI ACQUISTO - all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto L.vo n. 50 del 18/04/2016.

Art. 7 - Soggetto Beneficiario responsabile dell'attuazione del progetto

1. Il Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario attesta la congruità dei termini previsti dal cronoprogramma indicato secondo quanto previsto dall'art. 5, e si occupa di:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente, alla Regione, gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione.
2. Rimangono a capo del Soggetto Beneficiario, l'aggiornamento, con cadenza bimestrale, del monitoraggio del progetto inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

Art. 8 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione - anche per il tramite dal Consorzio COTRAP - i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e relativo quadro economico definitivo, nonché il quadro economico rideterminato del progetto di propria competenza, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Il contributo s'intende destinato all'acquisto di autobus nuovi di fabbrica, nell'ambito del programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 345/2016:
 - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
 - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
 - predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
 - predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.
3. Gli autobus oggetto di contribuzione finanziaria dovranno risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative, e dotati di:
 - piano ribassato ovvero equipaggiamenti per l'accessibilità di utenti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti, con spazi interni dedicati;
 - impianto di condizionamento dell'aria;
 - dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL – Automatic Vehicle Location);
 - dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
 - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
 - indicatori digitali di percorso.
4. Il contributo unitario massimo assegnabile è pari ad € 146.800,00, a mezzo, e non potrà comunque superare il 70% della spesa sostenuta ritenuta ammissibile al netto d'IVA, con un cofinanziamento minimo da parte del Soggetto Beneficiario pari al 30% della spesa sostenuta al netto d'IVA.
Il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11.80 metri. Il Soggetto Beneficiario potrà optare, previa comunicazione e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano "lungo" motivandone la scelta in funzione dell'ottimizzazione del servizio svolto, restando fisso l'ammontare del predetto contributo massimo.
5. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Beneficiario successivamente al 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
6. Non è ammissibile il costo dell'equipaggiamento supplementare riferibile alle due predisposizioni di cui all'art. 1 del decreto n. 345/2016 (es: validatori e centrale di bordo per la bigliettazione elettronica e AVM/AVL) o il funzionamento di altri dispositivi, ovvero di qualsiasi altro servizio aggiuntivo rispetto al costo del mezzo. Gli stessi costi dovranno risultare separatamente indicati in fattura, laddove sussistano.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
 - **Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario:**
 - attestazione dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D.Lgs 50/2016);
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.

- **Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario:**
 - presentazione del quadro economico definitivo di progetto rideterminato al netto dei ribassi di gara;
 - attestazione di avvio dell'esecuzione del contratto;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
 - evidenza documentale della disponibilità dei mezzi di copertura finanziaria da parte del Soggetto Beneficiario, per la parte di cofinanziamento;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento.
- **Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario:**
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione, ai fini del calcolo dell'avanzamento della spesa si terrà conto della percentuale di cofinanziamento del Soggetto Beneficiario;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria.
- **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
 - presentazione della relazione finale di progetto, attestante la spesa complessivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario;
 - fotocopia autenticata della carta di circolazione o del foglio di via dei veicoli nuovi di fabbrica acquistati con il contributo regionale;
 - certificazione del P.R.A. dimostrativa della avvenuta radiazione degli autobus classi di omologazione E3 nella disponibilità dell'impresa e già immatricolati per il servizio pubblico di linea o, in alternativa, attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative;
 - dichiarazione del Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni, o sconti sul prezzo fatturato;
 - dichiarazione del Rappresentante Legale del Soggetto Beneficiario attestante la lunghezza dell'autobus oggetto di contribuzione, la rispondenza ai requisiti richiesti, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 2 dal decreto n. 345/2016;
 - documentazione fotografica attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità sui mezzi di cui alla lettera e) dell'art. 4;
 - dichiarazione d'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS.
- 2. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
- 3. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
- 4. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 11 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 12 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
3. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 13 - Vincoli e Stabilità dell'operazione

1. Il summenzionato contributo è soggetto agli indirizzi di cui alla DGR n. 1680 del 24.10.2017, e confermati con DGR n. ___ del __. __. __ con cui la Giunta Regionale ha riconosciuto che il contributo di cui al presente Disciplinare rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico".
2. L'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti vincoli e condizioni:
 - i beni acquistati con le risorse di cui trattasi sono sottoposti ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002;
 - non potranno essere impiegati per uso diverso da quello dei servizi di TPLR;
 - dovranno essere trasferiti ad eventuali soggetti gestori subentranti nell'esercizio dei servizi di TPRL, che assumeranno a proprio carico i sopra citati vincoli e condizioni;
 - in caso di perdita accidentale del possesso di beni acquistati con il contributo regionale, ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 10 c. 3 lett. c, è fatto obbligo, a carico del Soggetto Beneficiario, di comunicare l'accadimento trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso.
3. In ogni caso, i beni oggetto di contribuzione finanziaria, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto Beneficiario, non potranno essere oggetto di:
 - cessazione o rilocalizzazione dei beni al di fuori dell'area del Patto;
 - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi al progetto finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita del progetto.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi al progetto.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 15 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., motivo per il quale si impegna all'utilizzo delle risorse di cui al presente Disciplinare esclusivamente per le finalità del progetto, tracciando i flussi di cassa su un conto corrente dedicato.

Art. 16 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 17 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione del progetto finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

(sottoscritto digitalmente)

Per il Soggetto Beneficiario,

Il Legale Rappresentante

(Nome e Cognome)

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,

il Dirigente pro-tempore

Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità

(Nome e Cognome)

(firmato digitalmente)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	28	27.10.2022

PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER TPL AI SENSI ART. 10 L. R. N. 18/2022 E S.M.I. RIASSEGNAZIONE DELLE ECONOMIE DI GARA E DISPONIBILITÀ RESIDUA A VALERE SULLE RISORSE FSC 2014-2020 DEL PATTO PER LA PUGLIA # DGR N. 545/2017. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 28-10-2022 10:28:42
 Seriale certificato: 645075
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TIMT-
 C = IT

